

ABBONAMENTO.
L. 18
L. 9
L. 4
L. 24
L. 10
L. 5

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del geografo...
Per più liberali prezzi di abbonamento...

La candidatura democratica IN FRIULI.

- Collegio di Udine Giuseppe Girardini
Collegio di S. Daniele-Codroipo Riccardo Luzzatto
Collegio di Gemona-Tarcento Umberto Caratti
Collegio di Palmanova-Latisana Emilio Driussi
Collegio di Pordenone-Sacile Carlo Policreti
Collegio di S. Vito al Tagliam. Luigi Domenico Galeazzi

Il discorso di Girardini agli elettori

Questa sera, alle ore 8,30, nella sala Cecchini l'on. Giuseppe Girardini parlerà ai suoi elettori.

Mentana

(9 novembre 1887)

Le foglie si staccano dagli alberi ad una ad una, e danzano nella nebbia tristemente, con monotono, leggiadro rumore, battuto il suolo e l'erba ingiulita, dalle ciprie...

Non i felici scoppi, ma il pallido dover; Non fraticelli allora, ma l'abbandono fraterno; Non di tiranni il soldo, ma il raggio d'un pensiero...

La lotta elettorale in Provincia

Come "ragionano"?

le "due coscienze", di lor signori. Ieri abbiamo veduto come l'identico caso - D'Arco e D'Olorico - conduca il giornale di Udine...

«A Portogruaro, per esempio, dove abbiamo qualche conoscenza, il comm. Moschini è portato dai progressisti radicali e gli altri dal tipo Adriatico...»

«La gazzarra indidente dei piazzuoli non ha fatto altro che scuotere i timidi, suscitando la reazione contro i marionettisti feroci sostenitori del co. Revedin...»

«Il co. Ruggero Revedin, dai liberali costituzionali - se le designazioni politiche hanno ancora qualche significato...»

«Avete capito? Si tratta dunque di una candidatura... come quella di Solimbergo, Monti, D'Arco, Da Asarta, ecc...»

La candidatura raccomandata ai medici condotti

La Presidenza dell'Associazione nazionale dei medici condotti - Sezione Friulana - ha diramato la seguente circolare:

intendimento che lo doversi soffermarsi a fare dello « sport » letterario o dell'accademia. Io intendo di agire, perché suppongo che ogni collega preferisca l'azione alle parole...

«Come si vede, è ormai tutto il proletariato intellettuale - sono i medici, i maestri, i professori, gli impiegati di ogni ramo, o elettori...»

Elettori, prendete senza rimorso il denaro che vi si offre. Prendetelo. E' vostro.

«E votate contro a chi ve lo manda, perché è un indegno, perché vi insidia e vi offende...»

Collegio di S. Vito al Tagliamento LE COSE A-POSTO

Che in periodo elettorale sia triste constatare che tirare acqua al proprio mulino, anche con poco rispetto della verità, può pur troppo, andare...

«E gli elettori democratici del Collegio di San. Vito al Tagliamento, reputando doveroso scendere in lotta in omaggio alla sincerità politica per rivendicare principi veramente radicali...»

il candidato, altro che povera cosa. Povera certo questa candidatura ma nel senso del denaro se confrontata con la sfacciatata corruzione che si va tentando dai rotiani per tutti i paesetti...

«E la bellissima lettera del conte Freschi? Povera lettera, povera spontanea! Come non si appose che la candidatura Rota era fuori prima della lettera generosa e com'è prima di dolorosamente partorirla...»

Le bugie della "Patria", Chi è Luigi Domenico Galeazzi

Quando si ha la bruttissima abitudine di mentire, si mente sempre, anche se la menzogna sia facilmente riconoscibile...

prof. avv. L. D. Galeazzi

Ma essa Patria non può assolutamente di essa verità, e nell'istessa colonna, sulla quale si è ritrattata, pianta due solenni bugie - D'ce cioè: 1.0 che, l'amico Galeazzi è vecchio, cadente avendo 75 anni;

«Chi può smentire che il Galeazzi sia stato per molti anni al Consiglio di Stato, ottimo ed integerrimo funzionario, e come tale considerato dal Presidente Desambrois e dai consiglieri tutti?»

Di fronte a questi fatti, assolutamente veri ed indiscutibili, chi non rileva la menzogna epurata della «Patria», anche su questo argomento?

E questi fatti stessi non dimostrano essi ai cittadini elettori, che votando per Rota si inchioderebbero al voltaggio ed alla frode; mentre dando il loro suffragio al prof. avv. L. D. Galeazzi sosterranno la causa del vero democratico intelligente, laborioso - dell'uomo di valore?

Collegio di Gemona-Tarcento UMBERTO CARATTI

«Costi ne parla il Radiante, il giornale nazionale del Partito, che si pubblica in questi giorni a Roma: Era fra i più giovani deputati, ed una forza vera del gruppo radicale...»

Dome lo giudicano a Roma

«Esercita l'avvocatura ad Udine con lusinghiero successo, dovendo specialmente alla modernità della sua cultura e all'eleganza e correttezza della sua forma oratoria...»

La sua pagina forte e libera

«La sua pagina forte e libera è scritta - per preziosa confessione dello stesso Avanti! - nel processo del succubonismo torinese. La sua lingua limpida e precisa fu chiamata a fu veramente l'atto di accusa contro Bettolo...»

Montecitorio ha simpatie generali

«Montecitorio ha simpatie generali e diffuse: un suo discorso sul Bilancio di Grazia e Giustizia nel 1901 ed un altro nel maggio 1902 sugli Istituti di credito agrario, sono ricordati fra le più lucide ed equilibrate discussioni seguite negli ultimi anni alla Camera su argomenti speciali...»

Ogni battaglia parlamentare l'ha trovata

«Ogni battaglia parlamentare l'ha trovata, sempre, al suo posto di combattimento, pronto a sostenere con la parola e col voto le idealità del suo Partito...»

Fautore convinto di un indirizzo moderno della scuola

«Fautore convinto di un indirizzo moderno della scuola, egli ha efficacemente sostenuto che ad una nuova e razionale trasformazione dei nostri congegni scolastici è legata oramai la fortuna della patria...»

Venezia per Caratti

Venezia, 2 novembre. Anche qui (e lo sappiamo bene da che parte vengano) non state portate le voci che tentano con malizia, con ipocrisia, di annuire le simpatie sempre dimostrate dagli elettori per l'on. Caratti...

nostro Deputato ogni volta che dell'opera...

Ma da questo occulto lavoro espremo...

Ai nostri vecchi amici Venzonesi...

Ne fanno di tutti i colori.

Egr. sig. Direttore, Il Giornale di Udine e la Patria...

I maestri per Caratti Da Romagnano Sesia

Perchè nel collegio politico di Gemona...

Da Legnago

L'Associazione di Mutuo Soccorso e Patrocinio...

La lettera D'Aronco

Finalmente il candidato della guerra a coltello...

Il candidato, a buon conto... disegna in essa le sue idee:

1. «Progresso a ordine» - visto e considerato che non s'è ancora trovato...

2. Fedeltà alla monarchia - ma qui il disegno è poco chiaro: non lascia vedere...

3. Difesa della patria aspirazioni; - ma quali? ce ne sono tante! Del resto, nessuno fuora ha pensato di dichiarare...

4. Fiducia nell'avvenire dell'Italia - E un bel caso. Tutti gli altri, infatti, sogliono aver fiducia nel... passato, eh!

5. Combattimento (!!) - per quella politica che consente l'esplosione di tutte le più sane energie...

6. Onestà e dignità politica. - Ma, per la barba di Maometto, c'è dunque qualcheuno che ha in programma...

7. Assoluta indipendenza da qualsiasi vincolo. - Oh, oh, oh! anche da quelli... verso gli elettori?

8. Studio coscienzioso di tutte quelle riforme economiche e sociali...

Turchia, e ripeterà che egli è di Udine, non di Gemona.

«Che valgono - commenta il Giornale di Udine - tutti gli artifici della parola, tutti i vilipendi della frase per dire e non dire, di fronte all'energia operosa e feconda dell'uomo d'azione?»

Gli è sfuggita, e prendiamone atto. Perché il Giornale di Udine evidentemente qui allude all'on. Caratti e riconosce che di fronte alla «energia operosa e feconda» di lui è poca serio opporre di quella robetta elementare.

ACCETTA IL CONTRADDITTORIO

oggi, a Taranto, alle ore 6, il candidato del caratofobi?

Elettori, prendete senza rimorso il denaro che vi si offre. Prendetelo. E' vostro.

E votate contro a chi ve lo manda, perchè è un indegno, perchè vi insidia e vi offende.

Votando contro, non avrete commesso reato di corruzione, e avrete salvato la vostra coscienza.

Collegio di Palmanova-Latisana

Il girasole della "Patria," Un segno certo di vittoria

Il corrispondente palmanese della Patria si risveglia; si risveglia bene, e noi gli diciamo bravo.

Comincia con questo memento (o nascondendo... i suoi peccati) alla Patria perchè non gli mutui malamente le corrispondenze in cui sente di dover dire delle verità spiacevoli al giornale stesso.

E la Patria, pigliata così, pubblica tutto. E il corrispondente espone le cose come stanno; i successi sinceri, profondi, immensi, di Emilio Driussi - le simpatie impetuose che si stringono intorno alla sua magnifica propaganda - la rivolta sperta al medioevo e all'impero decadente desartiano - il presaggio ottimo di vittoria.

E la Patria fa delle padiche riserve, ma pubblica tutto, rendendo un bel cattivo servizio al Desartia e al desartismo del suo tenero cuore. E in altre farbe notevoli ritra l'accusa di rivoluzionario fatta al Driussi.

Così. Anche il girasole della Patria, segna l'alba della vittoria.

Domenica 6 novembre il colosso dai piedi di fango cadrà.

Collegio di Pordenone-Sacile

Attenti alla corruzione!

Pordenone, 2. Un galoppino comandato da colui che tiene la borsa, è quel discendente di Jacopo Ortis che tutti conoscono.

Attenzione, elettori! Sorvegliate perchè è vostro dovere impedire che dalle urne scarta vittoriosa la corruzione.

Ricordate: prima si è ricorsi al Comiziarlo; ora si fa operare la virtù del metallo omnipotente.

Chi vi offre del denaro vi disprezza; custigatelo votandogli contro!

Le battaglie all'aperto

(Per teleg.) - Questa sera, giovedì, altro Comizio, indetto dalle forze popolari, intorno alla candidatura di CARLO POLICRETI

I MEDICI PER POLICRETI

Spett. Direzione del Giornale «Il Friuli»

Non per entrare in discussioni col signor h. c., ben noto corrispondente del «Giornaleto», ma per mettere a posto le cose si concede delle colonne del preg. suo giornale una breve risposta a quanto sui medici e sulla elezione fu pubblicato dal h. c. nel numero 302 del suddetto periodico.

Che al signor h. c., sostenitore più o meno sincero dell'egregio avv. Monti, abbia spiacuto vedere la grande maggioranza dei medici del Circondario pronunciarsi in favore del programma democratico del Policreti, programma da loro giudicato migliore di quello del Monti perchè non improntato ad un Cliché governativo, si capisce facilmente.

Quel che non si comprende è come mai il signor h. c. possa venire a rimproverarci, invocando ideali che vivono in noi con tutta l'intensità di una vita giovanile e rigogliosa, e che sono appunto quelli che ci spingono ad entrare, sia pure col nostro semplice voto, nelle lotte politiche.

Se anche ci movesse spirito di classe ciò sarebbe né più né meno che legittimo, ma nel caso attuale l'affermazione nostra esprime i nostri più santi ideali che ci portano alla redenzione igienica e morale delle popolazioni nostre, re deazione possibile solo con un regime radicalmente democratico.

Del resto la decisione del convegno di Pordenone non è che un episodio di quella tendenza democratica che in vari Congressi tutti i sanitari d'Italia hanno accettato di seguire in materia di lotte politiche e che non può essere scossa dal brutto esempio di qualcuno che esce dalle file per correre a ritroso. Affermandoci oggi, prepariamo le lotte e le vittorie del domani.

Grazia dell'ospitalità. Aviano, 2 novembre 1904. D. votati: Dott. Matteo Selmi - Dott. Fausto Schenardi - Dott. Borluzzi Alberto - Dott. Luigi Longo. (Vedi in quarta pagina seguito "Note elettorali," da Pordenone).

Collegio S. Vito al Tagliamento

Per fatto personale Ricorriamo all'ultima ora una lettera del dott. Furio De la Lona in risposta a quella del dott. Ebbardt. La pubblicheremo domani.

Nei Collegi del Veneto

La lotta a Portogruaro

Abbiamo da Portogruaro: Di trionfo in rionof!

Così si può riassumere la crociata elettorale del candidato democratico Vittorio Moschini, il cui trionfo è ormai certo.

Avete accennato ieri al suo magnifico discorso.

Permettetemi oggi di aggiungere qualche cenno in proposito. Il Sindaco di Padova si dice alcuno della sua fede alla bandiera liberale, che come un giorno condusse gli italiani a formare una patria, oggi è simbolo di costante progresso. Ma egli desidera di essere conosciuto dai suoi elettori, i quali solo così potranno dargli il voto, frutto di profonda convinzione non di cieca fede.

E qui egli legge un vero inno al progresso il quale porta inevitabilmente la graduale democratizzazione della Società.

Al progresso materiale si unisce il progresso sociale e legislativo, e taluna idea che trenta anni fa parevano rivoluzionarie, oggi sono accettate e sostenute dai più moderati uomini di governo e sono attuate nella legislazione come le leggi sul lavoro, la municipalizzazione dei pubblici servizi, la cassa di previdenza ecc.

Egli comprende che possa esistere la scuola del socialismo nel campo economico, ma biasima con severe parole la forma politico-rivoluzionaria che «spinge le masse generose ed incoscienti a pericolosi movimenti convulsivi, i quali altro non recano di conseguenza che dispersione di energie vive e costanti verso mete irraggiungibili». E nel mentre i così detti conservatori vorrebbero opporsi al graduale inevitabile miglioramento delle classi popolari con mezzi coerevoli, la democrazia invece aspira a provvedersi con una buona legislazione sociale e col rinvigore dell'agricoltura, l'industria e il commercio «che sono i fattori economicamente più efficaci di progressiva prosperità».

Oggi, venne pubblicato un vibrante e simpatico manifesto, con circa 300 firme.

Domani, uscirà il primo numero del bollettino «La Democrazia».

Domani stesso il comiz. Moschini terrà un altro discorso a Portogruaro.

Elizir "EXCELSIOR"

premiato con Gran Diploma e Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Parigi (1904), preferito dagli intelligenti ai Fernet, agli Elizir-China, ad ogni altro amaro cosìmile.

Tonico, febbrifugo, rinfrescante, corroborante, digestivo, ottimo nelle atonie dello stomaco, debolezze, l'anguori, indigestioni, ecc.

Bottiglie da L. 8 - L. 3 - L. 1.50 (per posta cent. 90 in più).

Rivolgersi alla Premiata Casa, di Specialità Igiene.

A. DE BERTETTI 3 Via Canova, 13 - Milano - Via Agnello, 15

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Biciollette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 10 p.)

Collegio di Udine

Elettori, prendete senza rimorso il denaro che vi si offre. Prendetelo. E' vostro.

E votate contro a chi ve lo manda, perchè è un indegno, perchè vi insidia e vi offende.

Votando contro, non avrete commesso reato di corruzione, e avrete salvato la vostra coscienza.

Il discorso di Girardini agli elettori

Questa sera, alle ore 8.30, nella Sala Cecchini l'on.

Giuseppe Girardini parlerà ai suoi elettori.

L'on. Riccardo Luzzatto parlerà domani

Per invito del Comitato democratico, l'on. Riccardo Luzzatto parlerà domani sera, alle ore 20.30, nella Sala Cecchini, agli elettori del Collegio di Udine. Tratterà il tema: «Elezioni politiche».

Un'altra lettera di Felice Momigliano Per un consiglio

Il Giornale di Udine continua ad occuparsi di me e s'industria nei modi che sa e che può, a straziare la mia reputazione. S'accomodi pure. Il mio pubblico, che occupa una cerchia più vasta di quella per cui quel foglio è scritto, mi conosce da un pezzo e sa che cosa pensare sul conto mio.

Le polemiche non mi hanno mai agomentato; ma non incenocino proprio adesso a misurarmi con chi è portato, forse per insanabile disposizione di temperamento, a trovarle la sua felicità nell'ostinazione calunniosa e nella diffamazione.

Bisogna peraltro essere giusti: il Giornale di Udine non è mio sempre aggrondato ed arzigog; ha momenti di espansione tenera in cui, tramutandosi da accusatore corrucciato in benevolo ammonitore, cessa dal ringhiare per suggerire blandamente e pianamente consigli. Con me poi è di una generosità senza esempio; mi regala senz'altro una lezione di filosofia. Cedo volentieri il posto e lo lascio salire in cattedra.

Sentite, parla il professore: «Se il probibitico fosse più filosofo, do vrebbe accumularsi e tacere».

I sette anni della Grecia non parlavano meglio; è un consiglio che vale davvero un tesoro. Ma che vuole mai il mio amabilissimo Censore? Induriam est cor Pharaonis... è filosofia, codesta, che non mi è mai entrata.

Veda un po': non ho saputo tacere nel 1894 e la reazione capitanata da Crispi (quello era un uomo vero!) mi tolse senza tanti complimenti la cattedra vinta per concorso a Mondovì, nel mio paese natio, e ci guadagnai processi e mesi di confino.

Non ho saputo tacere nel 1898, e dopo un periodo non breve di parecchi mesi fui sbalestrato da Cremona a Gubbio.

Nel periodo elettorale del 1900, essendo a capo di Governo, quel veleno di Pelloux, mi si offriva come prezzo del silenzio il trasferimento a Torino; ho parlato, e sono rimasto a Vigevano per tre mesi ancora, e poi trasferito ad Udine.

E' probabile che non sappia tacere neppure per l'avvenire e dica alto e forte quanto la mia coscienza mi impone di dire, a costo di perdere il pane e la libertà.

Ma è successo più d'una volta e non me ne pentii; mi rimane però il conforto di avere, appunto per questo, tra gli altri estimatori, valedicomi che sono l'onore del partito di cui si vanta rappresentante il «Giornale di Udine», e che si chiamano Tullio Massarani e Giovanni Faidella.

E' davvero peccato che un consiglio così saturo di sapienza pratica sia sprezzato.

Ma il giorno in cui l'accettassi, mi vergognerai di risalire la cattedra, di ripresentarmi davanti ai giovani, perchè mi sentirei indegno del mio ufficio di educatore.

Forse il Giornale di Udine ha ragione di insistere sulla mia impreparazione ed incapacità ad illustrare il pensiero di Giuseppe Mazzini: ma per quanto riguarda il rispetto che devo avere a me stesso nel non mentire mai alle mie convinzioni, comunque esse siano, (mi perdoni l'ombra gloriosa

Staglieno!) ho coscienza di potermi chiamare mazziniano.

Felice Momigliano.

Bene, nobilmente risposto!

La parola al prof. Sutto

Udine, 2 novembre 1904. Egregio Direttore del «Friuli»,

Ultime speranze per candidati ai quali desideriamo la vittoria. Le elezioni - e questo è un buon segno per noi - fanno perdere la testa al Giornale di Udine, il quale, per allontanare la triste visione della sconfitta, si diletta intanto a far dello spirito... di patata.

Povero Giornale di Pacifico Valassi, in quali mani sei caduto! I tuoi articoli sono ora enunziati da trivialità, che non si raccolgono, ma che dimostrano però quanta bassezza vi sia in certe anime. Bisogna pur dire, per amore del vero, che si sentì tanta vergogna e tanto riserbo a scrivere tal putidume, da far passare come corrispondenza venuta dal Polesine, ciò che è invece il frutto di un animo sciocco e perverso e che vive a Udine.

Luigi Sutto.

La "luca sinistra", la bandiera e le "due coscienze"

Il Giornale di Udine melodrammaticamente esclama:

«Luca sinistra, signori, fu quella che illuminò la discesa della bandiera nazionale dal palazzo Marino, per ordine dello stesso Braschi-Argho. E voi non avete protestato; voi avete lodato!».

E voi, signori del Giornale di Udine, fate di meglio: approvate e appoggiate l'on. Riccardo Luzzatto che, assessore a Palazzo Marino, ordinò la discesa di quella bandiera!

Inventano anche gli anarchici!!!

Un manifesto sui sei muri, finto a nome degli «anarchici» - anarchici a Udine!! - invita a... non votare. Che troppi sciocchi, signori feudatari!

Una dichiarazione

Il sottoscritto tiene a dichiarare che non ha firmato il manifesto portante la candidatura Solimberg, come da detto manifesto risulterebbe.

Borsetta Giovanni fuochista ferroviario. E non risulta che ci siano altri omonimi.

I SOCIALISTI

Ci si comunica copia del seguente telegramma:

Avvocato Cosattini - Udine. Ricevuto tua lettera scriverti pure mio nome. Quaglino.

Il loro programma

E' un enorme artefice che pretende dar fondo all'universo. Si occupa perfino della guerra russo giapponese. Discorso zoppo di reazionismo monarchico e di geografismo professore. Prego della presunzione che dai Costantinopoli si veda e si giudichi meglio e la vita ascendente e discendente dell'Italia. Vernipato di ministerialismo con riserva mentale, sotto cui è evidente l'impegno coi feudatari grandi elettori di combattere subito l'abortito Giolitti.

Discorso versipelle. Si definisce da sé in queste due righe:

«Fedele ai miei antichi principi, nella dissoluzione completa del partito politico».

Sudata elucubrante di nullità che s'infinge gesto inane d'ombra che par persona.

Il «Paese»

uscirà questa sera in numero straordinario. Sarà senza dubbio un numero interessante.

I loro grandi argomenti e i veri secondi fini

I primi, s' intende, sono i denari, che corrono a palate.

Poi, l'atteggiamento di vittime appena qualcheuno osa discutere la gesta di loro feudali altezze, svelare la loro opera clandestina d'insidie e di calunnie sussurri.

Finalmente l'accusa a Girardini di aver dato il Municipio in mano a quegli inetti anarchici che sono - come tutti sanno - i Piccio, i Perusini, i Conti...

Non vale la pena di perder tempo a rispondere.

Soloamente, avvertiamo la cittadinanza, avvertiamo gli elettori tutti: quell'ultimo argomento, dal Municipio, rivela le mire vere, i secondi fini, di questa campagna contro Girardini: colpire l'Amministrazione democratica, instaurare...

rare l'antico regno, distruggere la bella conquista civile e sociale di cui Udine si vanta, impedire quelle cose si prepari... Vigiliamo tutti, amici, coscienze liberali. La guerra a Giuseppe Girardini è unicamente la guerra ai diritti e alle aspirazioni del popolo, che hanno in lui il fortunato campione. Nel nome di Giuseppe Girardini difendiamo contro quest'ultimo disperato attacco reazionario. Poi, procederemo sereni e forti sulla via del progresso.

**Avvertenza.** La sede dell'Associazione Democratica Friulana è trasportata, per il periodo della lotta elettorale, in Via Felice Cavallotti (Sala Cocchini). Ogni comunicazione relativa al movimento elettorale si riceverà normalmente in detta Sede dalle ore 9 alle 12 e dalle 20 alle 22.

**Vedi in quarta pagina** Note elettorali - La fine dell'appendice «La tragedia degli Obrenovich» - cronache e interessi prov.

**Nell'ottava dei morti** (Collaborazione di «Friuli»). In questi tristi giorni, nei quali una ondata di dolorosi ricordi fluttua nell'aria grigia, e incombe sull'anima, sofferendo ogni impulso giocondo, vola il dolore pensiero, con inusitata insistenza alle care persone che inesorabilmente si torcono sotto.

Essi vivono nel cuore affettuoso, quali ad accarezzarne l'affanno, quali a ridestare con la fiamma della fede le sovratte energie, quali ad incedere con sottili, misteriose influenze alla stretta lotta della vita.

Purificato e ritemprato nell'onda dei cari ricordi, vive con loro, vive di loro il pensiero, e par che il rinnovellato dolore e l'austera meditazione ogni tristizia, ogni ignobile impudenza del giorno dell'animo nostro.

Chè, per generoso e delicato consenso universale, dei nostri fratelli caduti, noi non vogliamo ricordare che le virtù — stando a un velo pietoso sugli errori che loro impose la fralezza dell'umana natura — e da quelle virtù amiamo trarre ispirazione ed esempio.

Vi sono delle persone che credono, in buona fede, d'aver consacrato un culto agli estinti quando non manchi di recarsi ogni anno, nel giorno dei Morti, in Cimitero, col loro tributo di fiori, presuntamente come andrebbero a rendere omaggio ad un amico nel giorno del suo natalizio. Costoro mi fan pensare a quel tale, che trovandosi in una allegra brigata — dopo aver guardato l'orologio, interruppe le chiacchiere e le risate, per dire con tutta compunzione: — Soudate, cari amici, se vi lascio, ma è questa l'ora nella quale voglio ritirarmi nella mia camera per piangere la morte di mio padre!

Ma se vi hanno di tali persone, che, unicamente in omaggio alla convenzione e all'usanza, si associano al mesto pellegrinaggio, e i cui fiori — depositi sulle tombe — son freddi, muti e senz'anima; quante, oh quante invece qui convengono, mosse da un pensiero affettuoso e dolente, da un sincero rimpianto!

E come, dal senso delicato che le muove, acquista eloquenza il gentile tributo offerto agli estinti!

La vasta necropoli presenta in questi giorni un aspetto insolito — non vo' dir meno triste, ma certo non tetto e lugubre — sia per l'ondata di vita allargata sotto le gelide volute e lungo le solle fiorite: sia per l'adornamento pomposo, o artisticamente austero, delle tombe.

Il nuovo cimitero è tutto un giardino, mantenuto con cure sapienti e gentili; e son cento e cento i monumenti che si rizzano severi in mezzo ai cespiti di fiori e di verzura, e che ci parlano di altri fiori, di altre piante — già verdi e robuste — per sempre schiantate dal turbine fatale.

Tra i nuovi monumenti ammiriamo un manufatto grandioso e di artistica, finissima fattura, di opera e proprietà del valente architetto D'Arco. Torso tondo il porticato del vecchio cimitero: i tumuli appaiono adorni di ghirlande, di mezzoni enormi, di vasi fioriti, di lampade e di cori. Sul tumulo della famiglia Braida, ove ristanno commossi, inviando un pensiero di mesto rimpianto al povero dottor Luigi, che al tenace e cara memoria lasciò nella famiglia e nei concittadini — ammirammo il recente lavoro artistico e severo: l'intera parete rivestita di finissimo marmo nero, con le scritte dorate, opera dello Zucolo; e la arcate e il soffitto decorati e dipinti pure in nero e oro.

Ma lungo sarebbe anche il solo accennare a tutti i nuovi lavori e restauri, onde i nostri bravi, artefici abbelliranno le meste dimore, custodite dall'affetto e dalla pietà dei cittadini. Né d'altra parte qui ci addasse altro pensiero e desiderio che quello di recare un saluto — in questo memorabile giorno — ai cari che abbiamo perduti.

« Bella e amabile illusione — scrisse il Leopardi — è quella per la quale i di acciuffarsi di un avvenimento, che per verità non ha a che fare con essi più che con qualunque di dell'anno — palano avere con quello un'attenzione particolare, e che quasi un'ombra del passato risurga e ritorni sempre in quel giorno, e ci sta davanti; onde è medicato in parte il tristo pensiero dell'annullamento di ciò che fu e sollevato il dolore di molte perdite, parendo che quelle ritornanze facciano che ciò che è passato, e che più non torna, non sia spento — ma perduto del tutto ».

Tale illusione, tale il conforto che la pietosa commemorazione adduce nelle anime gentili, suscettibili alla dolce poesia dei ricordi.

**Al Cimitero.** Le vittime di Beano non sono dimenticate; sulla povera terra che le ricopre si vede posata una grande verde corona. Sul nastro si legge: « Alle vittime di Beano — C. F. A. C. R. ».

**I fiori per i Morti** Indirizzi raccomandati. Il sottoscritto, in occasione delle prossime feste dei nostri trapiantati, avverte che trovasi fornito di diversi Articoli, come Corone di tutte le dimensioni, Cruci, Cuscini, Palme etc., e tutti questi in fiori e foglie artificiali di tutta novità da nulla lasciare a desiderare per la loro eleganza e bellezza di prezzi. Esiguisce pure Corone, Cuscini etc., in fiori freschi con nastri e dediche.

In questa occasione avverte essere fornito di Bulbi testè ricevuti dall'Olanda, come Giacinti, Tulipani, Narcisi semplici e doppi, Freesia, Anemoni, Ranuncoli etc. Si assume la spedizione in tutta la Provincia con Ferrovia, Tramvia, Corriere etc. G. Rho.

Una dolorosa fulminea notizia ci viene stamane: a Toriano si è spento improvvisamente l'avv. Giovanni Comelli padre al carissimo nostro avv. Giuseppe, assessore comunale.

Avava 89 anni; ma ora così verde e gagliarda quella vecchiezza — epiloquio di una onesta vita di sereni pensieri e di tranquillo lavoro — che nessuno gli avrebbe riconosciuto così avanzata età. Lo ricordiamo — ci par di rivederlo — in quella quiete silenziosa villetta, passare le ore guardando le care rondini affacciate nella ospitalità fida del suo casa. Ed è morto così, come visse, serenamente. Non ebbe lo strazio dell'estremo addio ai suoi cari che adorava e dai quali era adorato. All'amico nostro curiosissimo, alla vedovata signora, a tutta la famiglia oggi in pianto, va il nostro pensiero condogliante. Alla onorata memoria del Defunto il nostro omaggio.

**Camera del Lavoro di Udine e Provincia** Avviso di Concorso Regionale Veneto al posto di Segretario della Cam. di Lav.

A tutto 30 novembre corr. è aperto il concorso al posto di Segretario amministrativo e propagandista di questa Camera del Lavoro, con l'annuo stipendio di L. 1440 pagabili in dodicesimi posticipati di L. 120 ciascuno. Le domande d'ammissione dovranno essere spedite in plico raccomandato alla Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, e corredate dai documenti seguenti: a) Atto di nascita; b) Certificato penale di data recente. Gli aspiranti dovranno unire ai succitati certificati tutti quelli altri titoli o documenti che possano attestare il loro grado di cultura; nonché la loro idoneità e pratica dell'organizzazione operaia. L'eleto dovrà assumere il posto col 15 dicembre p. v. per un periodo di prova di tre mesi, trascorso il quale, se idoneo, sarà confermato. Udine, 1 novembre 1904. LA COMMISSIONE ESECUTIVA.

**Società di Miglioramento fra Panettieri** Tutti i Soci sono invitati all'assemblea che avrà luogo il giorno di venerdì 4 corr. alle ore 10 ant. nei locali della Camera del Lavoro onde discutere sopra un interessante ordine del giorno. Nessuno manchi!

**Cucina Econ. Pop. di Udine.** Lo scorso mese lo smercio diede il risultato seguente: Minestr. 4554 — Osei maiale 200 — Carne 809 — Pane 4488 — Vino 965 — Verdura 601 — Formaggio 139 — Latte 210. Totale n. 11148 razioni.

**Misera fine di una donna** Venzano, 1. Carla Marin Valent Simonello mentre stava lavorando in un ripido prato nella località «Pradunello» colpita, pare, da parallel cadde a terra rimanendo cadavere sull'istante. Il corpo rotolò per una ventina di metri giù dalla china, andando a fermarsi presso un cespuglio. La trista fine dell'ottima donna destò impressione e rimpianto.

**Uno scrocco.** In guardia! Veniamo informati che un tizio va di casa in casa raccogliendo oblazioni, per il trasporto, dice lui, della sua famiglia a Terni (tempo fa diceva invece a Spessa) dove, dice lui, ha un impiego. E si spaccia come raccomandato da distinte famiglie. Mettiamo in guardia i cittadini. E' un pezzo che costui abusa di questo trucco.

**La Presidenza dei Reduci,** ringrazia vivamente i pietosi memori dei poveri morti di Beano che ieri per mezzo nostro offeroso 10 lire.

**Avviso** La sottoscritta avverte la sua gentile clientela, che lunedì venturo esporrà soltanto nell'interno del negozio il campionario dei cappelli per signora portati da Parigi. Fanna Vittoria.

**Teatri ed Arte.** Teatro Minerva Il frutto acerbo. Ieri sera venne riconfermato il successo della compagnia drammatica Piccolo e in specialità vennero applauditi il Rizzotto, la sig. Piccolo, e il bravo Plesio. Questa sera la compagnia rappresenta uno dei migliori lavori di Bracco che ottenne ovunque incontrastato successo intitolato Il frutto acerbo. Drama nuovo per noi. Speciamo di vedere questa sera il teatro affollato di pubblico che accorrerà ad applaudire una compagnia composta di veramente ottimi artisti.

**PICCOLA POSTA** Offsa; primo, è troppo lungo; poi, scritto nelle due facciate dei fogli, e quindi imbarazzante. Vedremo, domani. I. s., Pord.; va bene.

**Le corrispondenti elettorali;** Questi ultimi giorni occorre assolutamente brevità e sollecitudine. E. MERCATALI dir. propr. respons.

**Ringraziamento** La famiglia Petri, vivamente commossa, per le tante manifestazioni di affetto rese da amici e conoscenti nella dolorosa circostanza della repentina morte della rispettiva moglie, madre, zia e suocera Teresa Cosutti Petri dal più profondo del cuore ringrazia tutti quei pietosi che in qualsiasi modo cercarono di lenire in parte il loro dolore. Udine, 2 - 11 - 904.

Oggi, alle ore 18 cessava improvvisamente di vivere in Toriano di Nimis l'avv. GIOVANNI COMELLI d'anni 89 e mesi due. La ved. sig. Filomana Colassi, le figlie Elena ved. Del Missiro, Giovanna Gregoratti, Rosa Brugnera e il figlio Giuseppe, ne danno il doloroso annuncio pregando di essere disposti dalle visite di condoglianza. Toriano, il 2 novembre 1904. I funerali avranno luogo in Toriano, venerdì 4 alle ore 9 antimeridiane.

Non adoperare altre dentifrici all'INSUPERABLE TIFURIA INSTANTANEA. Pulisce con delicatezza i denti e li lava. Milano, 15 gennaio 1904. Il direttore Paolo G. Marzutti. Deposito presso il Signore LODOVICO RE. Parrocchiale - Via Sordani N. 11 - Udine.

**IL SINDACO del Comune di Montebelluna Cellina AVVISA** E' aperto a tutto 14 Novembre p. v. il concorso ai posti: a) di Segretario con L. 1800,00 netti di R. M. e con diritto ai proventi di cancelleria del Giudice Conciliatore; b) di Scritturale con L. 720. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Municipio. Dall'Ufficio Municipale, il 25 ottobre 1904. Il Sindaco ARMANDO ZOTTI.

**RICERCASI** per la prossima apertura in Udine, Piazza Vittorio Emanuele dell' American Bar tre belle signore oppure signorine per servizio di banco, pasticceria e liquori. Inutile presentarsi senza i requisiti di provata moralità. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al sig. Garzanti Luigi - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

**RECAPITI** verso provvigione cercansi in città e fuori porta per vendita articolo forte consumo. Preferiti Esercizi Commestibili. Scrivere all'Admin. del Friuli.

**Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA** per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovecchio, 4.

**AMELIA NODARI** Ostetrica omenziata dalla R. Università di Padova. Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15. Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE.

**Se volete guarire** Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzione al Premiato Gabinetto privato del Dottor CESARE TENCA MILANO - Vicolo S. Zeno, 8 - P. L. MILANO. Consulto per lettera gratis pagata. - Vi aiuto dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

**PER LE SCUOLE** Nelle Librerie e Cartolerie di FRATELLI TOSOLINI Piazza Vittorio Emanuele Piazza San Cristoforo UDINE si trovano tutti i Libri di testo - Quaderni Oggetti di cancelleria e disegno per le Scuole Elementari e Secondarie. PREZZI MITISSIMI.

**SASSO** tipo MEDICINALE. L'unico rimedio igienico contro la STIPESIZIA. Una bottiglia L. 2 - per posta L. 2,50. Ritengo per mia esperienza che cosa utile il tonificare il bambino piccolo dall'Utile Sasso Medinale; i bambini dopo il secondo anno lo prendono assai volentieri e senza quel senso di ripulzione che loro ingiungono certi altri liquori di capriolo o certe medicine amare. Sono trascorsi anni e anni che ho visto il Sasso Medinale e perfettamente indicato allo scopo, specialmente nei bambini che sono affetti di stipesia e sono deboli senza prendere però disturbi digestivi. Il Sasso Medinale è un rimedio sicuro, facile, economico e non ha controindicazioni. Prezzo di vendita al pubblico. L. 2 - per posta L. 2,50. Udine, 15 gennaio 1904. Prof. G. GAZZARINI. Via S. Giacomo di Sordani N. 11 - Udine. L'Utile Sasso Medinale che fornirà il me' per la cura dei bambini piccoli e dei bambini che soffrono di stipesia e sono deboli senza prendere però disturbi digestivi. Il Sasso Medinale è un rimedio sicuro, facile, economico e non ha controindicazioni. Prezzo di vendita al pubblico. L. 2 - per posta L. 2,50. Udine, 15 gennaio 1904. Prof. G. GAZZARINI. Via S. Giacomo di Sordani N. 11 - Udine.

**Cartoleria MARCO BARDOSCO (UDINE)** Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria. - Prezzi onestissimi.

**PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale** Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 3. Ferro China Rabarbaro soporifero rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 4. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma 1903.

**DENTI ETERNI SERIAMENTE** Il problema sul male dei denti e delle gengive, che da secoli ha torturato il cervello dei più eminenti scienziati, è stato finalmente risoluto. Tanto i denti, quanto le gengive, che trovansi in uno stato di deperimento, anche gravissimo o invecchiato, ottengono adesso la guarigione perfetta e pronta in qualunque età o costituzione fisica, medicandoli colla Chentorfina, la quale, penetrando a grado grado fino al fondo delle radici, distrugge il germe delle infezioni, e rinnova la comunicazione degli elementi nutritivi. Quindi il dolore cessa all'istante: si toglie l'alto cattivo; il tartaro cade tutto, lasciando nudo e bello il dente; la sensibilità al caldo ed al freddo sparisce; il vacillamento cessa perchè le gengive si consolidano in modo mirabile; le carie rimangono completamente distrutte; la parodontite, la nevralgia, l'alveolite, ecci. cessano per sempre; e dopo brevissimo tempo di assidua cura la masticazione si compie senza il monono fastidioso, coi soli residui dei denti già diventi dalla carie. La Chentorfina conserva ancora in perpetuo i denti e le gengive sane. Di tutti i suaccennati effetti, assolutamente sicuri, io offro piena garanzia ai miei clienti e ne assumo con vero orgoglio la anche responsabilità. Giacomo Maffei - Produttore proprietario, Via Lecco, 3, p. 1. - Milano. Molto Signore e Signorine si tengono e con ragione dal mangiare i dolci per la paura di guastarsi i loro denti; ma se usano la miracolosa Chentorfina, possono mangiare qualunque quantità, senza recare il monono danno ai suddetti loro denti. Molti operai che hanno i denti guasti, si disperano perchè devono anche stentare a mangiare quel pane, che hanno già stentato a guadagnarsi, e maledicono l'infame loro destino; ma se anche essi usano la Chentorfina, cessano per sempre la loro disperazione. Guardarsi però dalla ridicola contraffazione dell'ex mio rappresentante De Bestetti, che venne perciò da me espulso. NB. - La Chentorfina vendesi coll'istruzione che è molto facile e pratica, in tubetti di cristallo da L. 2 l'uno chiuso in elegante scatola munita della mia firma. Due tubetti bastano per la cura completa. Spedite cartolina vaglia di L. 4 a questo indirizzo: GIACOMO MAFFEI, Via Lecco, 3, p. 1. - Milano, e la riceverà a volta di posta. Spese di porto e raccomandazione gratis.

**Officina Velliscig & Marzuttini** Udine - Giardino - Cividale - Piazza G. Cesare. Impianti perfezionati DI gas acetilene. Garanzia massima - Preventivi gratis.

